


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARD. G. B. DUSMET"
SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE
 COD. FISC. 80011980879 - COD. MECC. CTIC83900G
 Via Monti Rossi, 14 - 95030 - NICOLOSI - Tel. 095911420 - 095911340 - Fax 0957914456
 e-mail ctic83900g@istruzione.it

I. C. "DUSMET" - NICOLOSI (CT)
 Prot. 0003424 del 02/10/2018
 A-1 (Uscita)

A tutti i Docenti Coordinatori
Scuola infanzia, primaria, secondaria I grado
Sede

OGGETTO: Azioni relative alla stesura e invio PDP alunni BES.

Circolare Ministeriale n.8 del 6 Marzo 2013 sugli "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Ogni consiglio di classe\interclasse\intersezione se dopo la compilazione della ***SCHEDA di OSSERVAZIONE RIFERITA AD ALUNNI CHE PRESENTANO Bisogni Educativi Speciali*** otterrà un punteggio che rientra nei parametri sotto elencati:

- **DISAGIO CONCLAMATO** - PUNTI da 46 a 60
- **DISAGIO** - PUNTI da 31 a 45

dovrà redigere e sottoscrivere il **PDP** (Piano didattico personalizzato) per degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), compresi gli alunni di nuova iscrizione, che rientrano in una delle tipologie descritte nella Circolare Ministeriale n.8 del 6 Marzo 2013 **entro e non oltre il 15 Novembre c.a.**

I Coordinatori di classe/interclasse/intersezione convocano la famiglia dell'alunno per condividere e sottoscrivere il PDP (**entro e non oltre il 30 Novembre**)

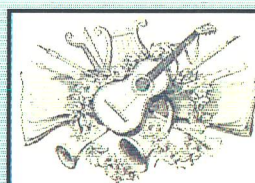
Il PDP deve essere consegnato in segreteria per essere firmato dal Dirigente Scolastico.

Il **PDP** compilato dovrà, inoltre, pervenire in formato **digitale** al seguente account inclusionedusmetnicolosi1@gmail.com nominando il file con il nome dell'alunno/a, la classe e il grado di scuola che frequenta.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore Musumeci

Salvatore Musumeci



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARD. G. B. DUSMET"

SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE

COD. FISC. 80011980879 - COD. MECC. CTIC83900G

Via Monti Rossi, 14 - 95030 - NICOLOSI - Tel. 095911420 - 095911340 - Fax 0957914456

e-mail ctic83900g@istruzione.it

P.D.P. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per allievi con altri **Bisogni Educativi Speciali**

(B.E.S. - Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

ANNO SCOLASTICO

.....

Alunno/a: _____

Classe: _____ Sezione: _____

Coordinatore di classe: _____

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo/a, entro il primo quadrimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

SEZIONE A

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e Nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: _____ Data ____ / ____ / ____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1. INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:

➤ SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale:

(o diagnosi rilasciata da privati, in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10: _____

Redatta da: _____ in data ____ / ____ / ____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

➤ CONSIGLIO DI CLASSE - tipologia di BES rilevata:

☐ Disagio conclamato ☐ Disagio ☐ Aspetti da attenzionare

☐ Limite cognitivo ☐ Iperattività

Redatto in data ____ / ____ / ____

2. INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI (Informazioni documentate: ad esempio percorso scolastico progressivo, ripetente, trasferimenti ...)

SEZIONE B

Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) accompagnate da diagnosi che però non hanno dato diritto alla certificazione di disabilità (L. 104) o alunni stranieri non italofoni che necessitano di interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua, o ancora alunni individuati dal consiglio di classe.

PERIODO DIDATTICO DI RIFERIMENTO:

(barrare con una X la casella corrispondente alla durata prescelta)

[A] QUADRIMESTRALE

[B] ANNUALE

[D] ALTRO:

1) **DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE**

- **per gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici** si suggerisce l'osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina.

GRIGLIA OSSERVATIVA PER ALLIEVI CON BES	OSSERVAZIONE DEGLI INSEGNANTI			
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2	1	0	9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2	1	0	9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2	1	0	9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2	1	0	9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2	1	0	9
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2	1	0	9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)	2	1	0	9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2	1	0	9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2	1	0	9
Si fa distrarre dai compagni	2	1	0	9
Manifesta timidezza	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2	1	0	9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2	1	0	9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2	1	0	9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2	1	0	9

LEGENDA

- 0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità
1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità *lievi o occasionali*
2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate
9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

SEZIONE C

C1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Altro				

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- ☐ Pronuncia difficoltosa
- ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Altro:

.....

.....

.....

C2 PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo/a:

- ☐ ricorre all'aiuto dell'insegnante
- ☐ è seguito da familiari
- ☐ ricorre all'aiuto di compagni
- ☐ utilizza strumenti compensativi
- ☐ altro
-
-

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- ☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- ☐ tecnologia di sintesi vocale
- ☐ appunti scritti al pc
- ☐ registrazioni digitali
- ☐ materiali multimediali (video, simulazioni...)
- ☐ testi semplificati e/o ridotti
- ☐ fotocopie
- ☐ schemi e mappe
- ☐ altro
-

C3 INTERVENTI E STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- ☐ Lavori di gruppo.
- ☐ Discussioni guidate.
- ☐ Realizzazione di cartelloni.
- ☐ Affidamento di compiti.
- ☐ Esercizi sull'uso del materiale scolastico: libri di testo, strumenti tecnici delle diverse discipline.
- ☐ Esercizi di corrispondenza.
- ☐ Esercizi di selezione e classificazione di elementi in base ad un criterio assegnato.
- ☐ Esercizi di comprensione del testo scolastico.
- ☐ Esercizi strutturati e/o semistrutturati per la produzione dei linguaggi.
- ☐ Strutturazione in frasi e sequenze del compito scolastico.
- ☐ Esercizi di applicazioni di regole, criteri e procedure.
- ☐ Esercizi di comprensione e uso della terminologia specifica
- ☐ Semplificazione di contenuti
- ☐ Essenzializzazione dei contenuti
- ☐ Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- ☐ Utilizzare schemi e mappe concettuali
- ☐ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- ☐ Privilegiare l'apprendimento attraverso l'esperienza laboratoriale
- ☐ Promuovere l'apprendimento collaborativo

SEZIONE D

Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative

	MISURE DISPENSATIVE¹ (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	
D1	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe	
D2	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento	
D3	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo	
D4	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti	
D5	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna	
D6	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie	
D7	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard	
D8	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi	
D9	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi	
D10	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie	
D11	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling	
D12	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari	
D13	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali	
D14	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni	
D15	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi	
D16	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte	
D17	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale	
D18	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione	
D19	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)	
D20	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi	
D21	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici	

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	
D22	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)	
D23	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)	
D24	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).	
D25	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale	
D26	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)	
D27	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte	
D28	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte	
D29	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni	
D30	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)	
D31	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)	

N.B. Esami di Stato e Prove Invalsi

In conclusione del regolare percorso scolastico, in occasione degli Esami di stato e delle prove Invalsi, per l'alunno con diagnosi vengono adottati strumenti compensativi e dispensativi:

- ☐ uguali a quelli usati durante l'anno scolastico
- ☐ diversi e precisamente: _____
- ☐ sarà dispensato dal rispetto del tempo standard

SEZIONE E

Indicazioni generali per la verifica/valutazione

- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

- Gestione dei tempi nelle verifiche orali
- Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

_____, li _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
